



BANDO DI CONCORSO PER L'ACCESSO AL FONDO DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI ANNO 2015

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI SOCIALI

- Visto il decreto legge 31/08/2013 n.102, recante “Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici”, convertito con modificazioni, dalla legge 28/10/2013 n.124;
- Visto, in particolare, il comma 5 dell'articolo 6 del citato decreto – legge che istituisce presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli;
- Visto il decreto 14 maggio 2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 161 del 14/07/2014 recante “Attuazione dell'articolo 6, comma 5, del decreto – legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124 – Morosità incolpevole”;
- Visto l'articolo 1, comma 2, del citato decreto ministeriale n. 161 del 14/05/2014 che stabilisce che le regioni individuano i comuni ad alta tensione abitativa, di cui alla delibera CIPE n. 87 del 13 novembre 2003, ivi compresi i comuni capoluogo di provincia non inclusi nella predetta delibera, cui sono destinate le risorse del fondo disponibili unitamente ad eventuali stanziamenti regionali e che qualora le regioni adottino linee guida da seguire da parte degli organismi comunali ne danno comunicazione alle Prefetture competenti per territorio e al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- Visto l'articolo 6 del citato decreto ministeriale n. 161/2014 che stabilisce che i comuni adottano le misure necessarie per comunicare alle Prefetture – Uffici territoriali del Governo l'elenco dei soggetti richiedenti che abbiano i requisiti per l'accesso al contributo, per le valutazioni funzionali all'adozione delle misure di graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 804 del 30/12/2014 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) n. 3 del 12 gennaio 2015 ad oggetto “Approvazione linee guida per l'accesso al fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli ai sensi dell'art. 6 c. 5 della L. n° 124 del 28/10/2014”;
- Vista la circolare della Giunta Regionale della Campania, Direzione Generale per il Governo del Territorio n. 1/2015 ad oggetto “Applicazione delle linee guida per l'accesso al fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli ai sensi dell'articolo 6, comma 5, della legge n. 124 del 28/10/2013”;
- Vista la nota della Giunta Regionale della Campania, Direzione Generale per il Governo del Territorio, n. 2015.0683225 del 12/10/2015, ad oggetto “Attuazione D.M. n. 202/2014 – Fondo destinato agli Inquilini morosi incolpevoli e linee guida approvate con D.G.R. n. 804/2014” dalla quale si evince che il M.I.T., con nota n. 9612 del 05/10/2015, ha comunicato che è stato disposto il trasferimento delle risorse a favore degli inquilini morosi incolpevoli, **annualità 2015**.
- Con la suddetta nota, inoltre, sono state invitate le Amministrazioni locali ad accelerare le procedure di cui alla D.G.R. n. 804 del 30/12/2014 e comunicare il fabbisogno finanziario che consenta alla Giunta Regionale della Campania il riparto del Fondo, annualità 2015.
- Ritenuto, secondo quanto stabilito dalla nota della Giunta Regionale della Campania, Direzione Generale per il Governo del Territorio, n. 2015.0683225 del 12/10/2015, di dover



pubblicare il bando di concorso per l'accesso al fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, relativo all'anno 2015, pubblica il seguente bando di concorso:

BANDO DI CONCORSO PER L'ACCESSO AL FONDO DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI ANNO 2015

Articolo 1 – Criterio di definizione di morosità incolpevole.

1. Per morosità incolpevole si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo in ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.
2. Il Comune verifica che il richiedente ovvero uno dei componenti del nucleo familiare residente nell'alloggio è un lavoratore dipendente, autonomo o precario colpito dagli effetti della crisi economica, con conseguente riduzione della capacità reddituale per:
 - a) Perdita del lavoro per licenziamento;
 - b) Accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
 - c) Cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
 - d) Mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
 - e) Cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
 - f) Malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.
3. I requisiti soggettivi e oggettivi devono essere posseduti dal richiedente il contributo economico, alla data di pubblicazione del presente bando.

Articolo 2 – Requisiti per l'accesso ai contributi.

1. Per potere accedere ai contributi a valere sul fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli istituito dalla Regione Campania a favore dei Comuni ad alta tensione abitativa, alimentato dai trasferimenti statali e da risorse aggiuntive della Regione Campania che sarà ripartito, dalla Regione Campania, tra i Comuni ad alta tensione abitativa di cui alla delibera CIPE n. 87 del 13/11/2003, in proporzione al numero di richieste rilevate dal presente bando, il richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) Abbia un reddito I.S.E. non superiore ad euro 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E. non superiore ad euro 26.000,00;
 - b) Sia destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida;



- c) Sia titolare, per l'intero anno 2015, di un contratto di locazione di unità immobiliare per uso abitativo, regolarmente registrato, relativo ad un immobile non di edilizia residenziale pubblica, (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8, A9);
 - d) Sia residente da almeno un anno nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio;
 - e) Abbia la cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione Europea oppure, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possieda un regolare titolo di soggiorno ai sensi del Testo Unico di cui al Decreto Legislativo n. 286 del 25/07/1988 e successive modificazioni;
 - f) Sia residente nel Comune di Pomigliano d'Arco.
2. Il richiedente, ovvero un componente del nucleo familiare, non deve essere titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile e adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare.
 3. I requisiti di accesso elencati nel presente articolo devono essere posseduti dal richiedente alla data di pubblicazione del presente bando.
 4. Il Comune, nel consentire l'accesso ai contributi, nei limiti delle risorse assegnate, verifica che il richiedente sia in possesso dei requisiti elencati al comma 1 del presente articolo, lettere a), b), c), d), e), f), nonché del requisito di cui al comma 2 del presente articolo.

Articolo 3 – Destinatari dei contributi.

1. I contributi saranno concessi, subordinatamente alla assegnazione e al trasferimento al Comune di Pomigliano d'Arco, di risorse finanziarie da parte della Regione Campania, a favore di:
 - a) Inquilini, nei cui confronti sia stato emesso provvedimento di rilascio esecutivo per morosità incolpevole, che sottoscrivano con il proprietario dell'alloggio un nuovo contratto a canone concordato;
 - b) Inquilini la cui ridotta capacità economica non consenta il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;
 - c) Inquilini, ai fini del ristoro, anche parziale, del proprietario dell'alloggio, che dimostrino la disponibilità di quest'ultimo a consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile.
2. Nel caso di inquilini di cui alla lettera b) del comma 1 del presente articolo, il Comune eroga il contributo ai beneficiari utilmente collocati in graduatoria, ad avvenuto trasferimento delle risorse finanziarie da parte della Regione Campania, contestualmente alla consegna dell'immobile.

Articolo 4 – Documentazione da produrre per l'accesso ai contributi.

1. Alla domanda di partecipazione regolarmente sottoscritta, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, dovrà essere allegata la seguente documentazione, pena l'esclusione:
 - a. Dichiarazione sostitutiva unica, resa e sottoscritta dal concorrente secondo la vigente normativa, debitamente compilata in ogni sua parte, per la verifica della situazione economica e patrimoniale del nucleo familiare (Linee di indirizzo approvate con D.G.R.C. n. 804 del 30/12/2014).



- b. Contratto di locazione regolarmente registrato;
 - c. Certificato di residenza storico;
 - d. Attestazione di documentato possesso della perdita o sensibile diminuzione della capacità reddituale ovvero attestazione di licenziamento, cassa integrazione ordinaria, straordinaria, collocazione in stato di mobilità, mancato rinnovo di contratti;
 - e. Stato di famiglia storico;
 - f. Dichiarazione ISE ed ISEE resa secondo la vigente normativa;
 - g. Attestazione di malattia grave, infortunio o decesso resa dal medico curante o dalla ASL di appartenenza;
 - h. Copia della sentenza di separazione legale;
 - i. Copia del provvedimento di sfratto per morosità con citazione per la convalida ed eventuale dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, che a seguito dello sfratto è stato stipulato un nuovo contratto di locazione ad uso abitativo con le modalità stabilite dalla legge n. 431/1998;
 - j. Ogni altra documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi di cui al presente bando.
2. Viene esclusa la domanda non firmata dal richiedente il beneficio economico.
 3. Viene esclusa, inoltre, la domanda alla quale è stata allegata copia di un documento di riconoscimento la cui validità è scaduta.
 4. La Commissione di cui al comma 1 del presente articolo può chiedere chiarimenti rispetto alla documentazione presentata dal richiedente il contributo economico; può ammettere, da parte del richiedente, la produzione di atti, documenti, dichiarazioni previsti dal presente bando e non allegati alla domanda di partecipazione; può consentire al richiedente il contributo economico di integrare la documentazione carente.
 5. La graduatoria è approvata con determinazione del dirigente del Settore Affari Sociali del Comune, è pubblicata all'Albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune per quindici giorni consecutivi prima della sua trasmissione alla Giunta Regionale della Campania, Direzione Generale per il Governo del Territorio e alla Prefettura di Napoli per le valutazioni funzionali all'adozione delle misure di graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto.

Articolo 5 – Formazione della graduatoria, priorità e riserve.

1. Una apposita commissione nominata con proprio provvedimento del Dirigente del Settore Affari Sociali del Comune di Pomigliano d'Arco procederà alla formulazione della graduatoria dei beneficiari.
2. La selezione dei beneficiari avverrà mediante la formulazione di una graduatoria in funzione crescente del valore ISE del richiedente il contributo economico.
3. A parità di punteggio, sarà data priorità ai concorrenti in base alle seguenti condizioni e secondo l'ordine di elencazione delle stesse: presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia:
 - a. Ultrasettantenne;
 - b. Minore di età;
 - c. Con invalidità accertata per almeno il 74%;
 - d. In carico ai servizi sociali comunali o all'ASL Napoli 3 Sud per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale;
 - e. Nuclei familiari senza fonte di reddito;



4. Permanendo la parità tra i concorrenti, la Commissione di cui al comma 1 del presente articolo procederà mediante sorteggio.

Articolo 6 – Entità del contributo economico.

1. Il contributo massimo erogabile è così, come di seguito, determinato:

Per gli inquilini, nei cui confronti sia stato emesso provvedimento di rilascio esecutivo per morosità incolpevole, che sottoscrivano con il proprietario dell'alloggio un nuovo contratto a canone concordato, il contributo non può essere superiore all'importo complessivo dei canoni insoluti con un massimo di:	€ 6.000,00.
Per gli inquilini la cui ridotta capacità economica non consenta il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione il contributo non può essere superiore all'importo di tre mensilità con un massimo di:	€ 3.000,00
Per gli inquilini, ai fini del ristoro, anche parziale, del proprietario dell'alloggio, che dimostrino la disponibilità di quest'ultimo a consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile il contributo è graduato in funzione dell'entità del differimento dell'esecuzione del provvedimento di sfratto con un minimo di sei mesi. L'importo del contributo non può superare:	€ 3.000,00

2. I contributi saranno erogati, in base alla graduatoria dei beneficiari, fino ad esaurimento dei fondi disponibili trasferiti al Comune di Pomigliano d'Arco dalla Regione Campania e potranno essere anche trasferiti direttamente al proprietario dell'alloggio con accordo formalizzato o liberatoria dell'inquilino.
3. Le economie derivanti da perdita o modificazione dei requisiti o per rideterminazione della posizione in graduatoria dei beneficiari a seguito di controlli svolti dai competenti uffici comunali, restano nella disponibilità del Comune fino all'esaurimento della graduatoria. Le eventuali ulteriori eccedenze sono segnalate alla Regione Campania e sono computate in detrazione sui finanziamenti dell'anno successivo a quello nel quale è pubblicato il presente bando.
4. In merito al trasferimento delle risorse dalla Giunta Regionale della Campania al Comune di Pomigliano d'Arco viene fatta salva, da parte della Giunta Regionale della Campania, ogni valutazione della competente Direzione Generale per il Governo del Territorio circa l'effettiva acquisizione delle risorse statali nel bilancio regionale e il rispetto dei vincoli derivanti dal patto di stabilità e da esigenze di equilibrio del bilancio regionale.

Articolo 7 – Modalità e termini per la presentazione della domanda.

1. Le domande di partecipazione al presente bando dovranno essere fatte pervenire, dagli



interessati, all'Ufficio Servizi Sociali presso l'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Pomigliano d'Arco, Piazza Municipio, 1, 80038 Pomigliano d'Arco (Na), entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 09/12/2015.

2. La busta chiusa, contenente la domanda e la documentazione allegata, deve recare l'esatta denominazione del mittente e la seguente dicitura **“Bando di concorso per la erogazione di contributi economici agli inquilini morosi incolpevoli– Comune di Pomigliano d'Arco, anno 2015”** e può essere consegnata, entro le ore 12,00 del giorno 09/12/2015, a mano o tramite servizio postale o tramite agenzie autorizzate di recapito.
3. A prescindere dalle modalità di consegna, si stabilisce che **il termine delle ore 12,00 del giorno 09/12/2015 è perentorio, a pena di esclusione dal presente bando.**
4. Il recapito tempestivo della busta rimane ad esclusivo rischio del mittente.
5. Nel caso di trasmissione della domanda a mezzo servizio postale pubblico o privato, la domanda si intende validamente presentata nel solo caso in cui essa è registrata dall'Ufficio Protocollo Generale del Comune entro le ore 12,00 del 09/12/2015.
6. I modelli di domanda di partecipazione al presente bando sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Pomigliano d'Arco all'indirizzo www.comune.pomiglianodarco.gov.it da dove possono essere scaricati ovvero possono essere ritirati presso la sede dei Servizi Sociali del Comune di Pomigliano d'Arco, Corso V. Emanuele, Vico Ricci, nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 16,00 alle ore 19,00.
7. I cittadini che intendono partecipare al presente bando devono compilare lo schema di domanda in ogni sua parte e allegare alla stessa l'eventuale dichiarazione del locatore e ogni altro documento utile a comprovare il possesso dei requisiti di accesso.
8. La mancata presentazione della domanda e della documentazione ad essa allegata nei luoghi, termini e secondo le modalità indicate nel presente bando, comporterà l'esclusione dei cittadini che non si sono attenuti alle prescrizioni del presente bando di concorso.

Articolo 8 – Responsabile del procedimento.

1. Il responsabile del procedimento relativo al presente bando di concorso è la dott.ssa Rosa Pulcrano, assistente sociale del Comune di Pomigliano d'Arco, Ufficio Servizi Sociali, Corso V. Emanuele, Vico Ricci, Piazzetta S. Giovanni Bosco, Telefono e fax 081/8844520.

Articolo 9 – Pubblicazione del bando di concorso.

1. Il presente bando di concorso e i modelli predisposti dall'Ufficio Servizi Sociali del Comune, relativi alla domanda di partecipazione e alle dichiarazioni sostitutive che dovranno essere rese dai cittadini interessati, saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Pomigliano d'Arco, www.comune.pomiglianodarco.gov.it, a decorrere dal giorno 10/11/2015 e fino al giorno 09/12/2015.

Il Dirigente del Settore Affari Sociali
Dott. Antonio Cleopatra